

## **ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

### **TRA**

Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (d'ora in poi ERPAC), con sede a Gorizia in via Diaz 5, rappresentato dal suo Direttore generale pro tempore dott.ssa Anna Del Bianco

### **E**

Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per il Friuli Venezia Giulia (d'ora in poi Segretariato), con sede a Trieste in piazza della Libertà, 7, rappresentato dal suo Direttore pro tempore dott. Roberto Cassanelli,

### **PER**

la valorizzazione del giacimento del relitto di nave romana di Grado 2 e dei beni sommersi della Regione Friuli Venezia Giulia.

### **PREMESSO CHE**

- l'ERPAC, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 2/2016, è deputato a promuovere l'elaborazione di progetti di rilevante interesse regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale e a partecipare a iniziative realizzate in collaborazione con enti e organismi di settore operanti in ambito europeo e internazionale, anche ai fini dell'accesso ai finanziamenti comunitari in materia;
- in coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020, come il precedente Programma (INTERREG IVC 2007-2013), è finalizzata al rafforzamento dell'efficacia delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare dei programmi rientranti nell'obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* (ad esempio POR FESR/FSE) e, se del caso, dei programmi rientranti nell'obiettivo *Cooperazione territoriale europea* (CTE). Il Programma favorisce quindi la collaborazione e lo scambio di idee e

*R. Cassanelli*

buone pratiche in particolare tra le autorità pubbliche di tutta Europa al fine di trovare soluzioni per il miglioramento delle politiche e strategie a beneficio della cittadinanza europea, puntando a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Friuli Venezia Giulia è territorio eleggibile per il Programma INTERREG V/A Italia - Croazia che ha l'obiettivo di accrescere la prosperità dell'area e sostenere le prospettive di "crescita blu", stimolando i partenariati transfrontalieri a produrre cambiamenti tangibili;

- in data 27 marzo 2017 è stato pubblicato il bando per la prima *call* per i progetti "Standard" relativa al programma INTERREG V/A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 a cui l'ERPAC ha partecipato con una proposta progettuale chiamata "UnderwaterMuse". Il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V/A ITALIA-CROAZIA 2014/2020, a conclusione di tutte le fasi di valutazione, con decreto n. 85 del 24/07/2018, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti "Standard", nella quale il progetto "UnderwaterMuse" è risultato tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- il progetto "UnderwaterMuse" mira a promuovere e valorizzare il patrimonio archeologico subacqueo di alcune aree dell'Adriatico, attraverso metodologie e strategie di musealizzazione *in situ*, mediante la creazione di parchi archeologici subacquei e il ricorso alla realtà virtuale e aumentata per l'accessibilità ampliata;
- il progetto prevede, tra i progetti pilota, la valorizzazione *in situ* e in remoto del giacimento sommerso del relitto di nave romana denominato "Grado 2", che giace a sette miglia al largo della costa di Grado, in continuità con i precedenti interventi attuati dalla allora vigente Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia (SBA-FVG);
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia (SABAP-FVG) ha espresso, già in fase di candidatura del progetto, la sua adesione attraverso una lettera di intenti con cui autorizzava l'intervento sul relitto di Grado 2 (nota prot. 10254 dd. 28/06/2017);

- la SBA-FVG ha condotto, negli anni passati con fondi erogati dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo (MiBACT), attività di ricerca, scavo, documentazione e tutela del giacimento, anche con l’ausilio dell’Università degli Studi di Catania prima e dell’Università degli Studi di Udine poi, e ha protetto la porzione indagata del carico con un sistema di griglie metalliche modulari di cui si è verificato il buono stato di conservazione;
- l’ultima verifica effettuata dalla SABAP-FVG nell’agosto 2019 ha rilevato un’estensione del giacimento più ampia dell’area protetta dalle reti; cosa che rende necessari e urgenti la messa in luce di tutta l’area interessata dall’affioramento del carico, il rilievo completo, saggi di verifica della stratigrafia sepolta e l’integrazione del sistema di protezione;
- l’ERPAC cura e gestisce il Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale – SIRPaC Friuli Venezia Giulia, webGIS ad accesso libero, strumento di conoscenza condivisa, di documentazione per fini di ricerca e divulgazione ma anche di governance efficiente, di politiche interattive di tutela e valorizzazione del territorio regionale. Il SIRPaC comprende anche i beni archeologici sommersi e semisommersi del Friuli Venezia Giulia, in costante aggiornamento;
- i Segretariati regionali del MiBACT, ai sensi dell’art. 40 del DPCM 169/2019, “curano i rapporti del Ministero e delle strutture periferiche con le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni presenti nella regione. Essi altresì stipulano accordi ai sensi dell’art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241 per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, con specifico riguardo alle materie che coinvolgono competenze proprie delle autonomie locali”;
- la SABAP-FVG ha interesse a partecipare al progetto “UnderwaterMuse” per la parte riguardante le attività sul relitto “Grado 2”, esercitando le proprie specifiche competenze istituzionali di cui all’art. 41 del richiamato DPCM 169/2019;

**TUTTO QUANTO PREMESSO, TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA  
QUANTO SEGUE**



### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

### **Art. 2 - Oggetto**

Il Segretariato regionale, in rappresentanza del MiBACT, e l'ERPAC instaurano un rapporto di collaborazione stabile per la valorizzazione *in situ* e in remoto del relitto di nave romana di “Grado 2”, che giace a sette miglia dalla costa di Grado a diciannove metri di profondità, per cui è previsto un intervento di messa in luce totale delle evidenze affioranti dal fondale, indagine stratigrafica tramite due saggi mirati all'accertamento della consistenza in profondità del giacimento, documentazione completa e copertura con grate modulari metalliche utili alla protezione e alla fruizione del sito. Il rapporto mira altresì alla valorizzazione e alla divulgazione del patrimonio regionale sommerso.

### **Art. 3 - Impegni dell'ERPAC**

L'ERPAC, in virtù del ruolo definito all'interno del progetto come approvato e finanziato, rivestirà il ruolo di stazione appaltante, in proprio o avvalendosi del supporto di Informest (ai sensi della convenzione sottoscritta in data 25/03/2019 per il supporto alla gestione operativa delle attività del progetto “UnderwaterMuse”), per l'esecuzione degli interventi necessari alla valorizzazione del giacimento del relitto di nave romana di Grado 2, di cui all'art. 2, che saranno finanziati nell'ambito del progetto “UnderwaterMuse” dal Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020.

La valorizzazione del giacimento sommerso comprenderà:

- interventi di pulizia della porzione del giacimento già coperta da reti modulari, attraverso la temporanea rimozione e la pulizia delle stesse;

- scavo superficiale finalizzato alla messa in luce di tutta l'area archeologica, coincidente con la superficie del fondale interessata dalla dispersione del carico e relativa documentazione;
- saggi di scavo (almeno due) per verificare la consistenza del giacimento in profondità e la presenza di resti lignei dello scafo;
- copertura con reti modulari identiche a quelle già in uso, che verranno posizionate su tutta la superficie esposta del relitto in modo da garantirne la protezione.

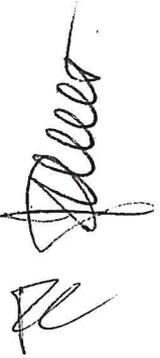
L'ERPAC provvederà inoltre, d'intesa con la SABAP-FVG, all'implementazione del portale previsto nel progetto "UnderwaterMuse" dedicato ai siti sommersi presenti nelle aree coinvolte e suscettibili di valorizzazione, all'implementazione del Geoportale Nazionale di Cartografia tramite gli appositi modelli predisposti dall'Istituto Centrale per l'Archeologia del MiBACT e all'implementazione della banca dati RAPTOR della SABAP-FVG.

Per gli interventi l'ERPAC individuerà una figura professionale abilitata al coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione sia in fase di esecuzione del cantiere per garantire l'osservanza del D. Lgs. 81/2008 nel corso di tutti gli interventi e per la garanzia di tutti i soggetti coinvolti.

#### **Art. 4 - Impegni del Segretariato e della SABAP-FVG**

Il Segretariato regionale individua nella SABAP-FVG il soggetto attuatore della presente convenzione, in virtù della quale la SABAP-FVG assumerà la titolarità degli interventi archeologici relativi al relitto "Grado2" e rivestirà i seguenti compiti:

- curerà la direzione scientifica degli interventi con il supporto della direzione e dei partner del progetto "UnderwaterMuse";
- si avvarrà del supporto operativo e scientifico dell'Università degli Studi di Udine, con la quale intende stipulare un successivo specifico accordo;
- rivestirà il ruolo di direttore dei lavori, per il tramite del Soprintendente pro tempore;



- rivestirà il ruolo di direttore operativo dei lavori subacquei, per il tramite in prima istanza del dott. Francesco Dossola;
- parteciperà alla redazione e autorizzerà la pubblicazione di dati e immagini del giacimento di Grado 2 derivanti dalle indagini e di altre evidenze sommerse o semisommerse presenti sui fondali della Regione Friuli Venezia Giulia attraverso il portale compreso tra gli obiettivi del progetto “UndewaterMuse”. Il portale è in corso di realizzazione, ed attraverso di esso verranno censiti e divulgati i beni sommersi delle aree coinvolte suscettibili di valorizzazione, nella prospettiva della condivisione del patrimonio culturale, dell’accessibilità ampliata e del turismo culturale subacqueo. I dati saranno pubblicati altresì sul Geoportale Nazionale di Cartografia tramite gli appositi modelli predisposti dall’Istituto Centrale per l’Archeologia del MiBACT e all’implementazione della banca dati RAPTOR della SABAP.

#### **Art. 5 - Valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo: attività di documentazione e divulgazione**

Le parti concordano che le indagini subacquee e la documentazione (dati, immagini, atti) del patrimonio sommerso della Regione FVG saranno rese fruibili mediante la pubblicazione nelle banche dati ministeriali sopra menzionate e nel portale che verrà creato nell’ambito del progetto “UnderwaterMuse”. Il portale del progetto sarà inoltre interoperabile con i sistemi degli altri istituti ministeriali e in particolare con l’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del MiBACT (ICCD).

I dati potranno inoltre integrare il sistema SIRPAC gestito dall’ERPAC, banca dati accreditata presso il SIGEC web del MiBACT.

Ogni attività di comunicazione e di divulgazione relativa al relitto “Grado2” avverrà sempre in forma congiunta ERPAC/Segretariato/SABAP-FVG e sarà preventivamente concordata al tavolo tecnico di cui all’art. 8.



### **Art. 6 - Valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo: attività di coinvolgimento degli stakeholders**

Le parti collaboreranno all'individuazione di buone pratiche e alla progettazione di protocolli o linee guida finalizzati alla protezione e alla gestione del giacimento sommerso, anche attraverso il coinvolgimento della comunità territoriale e di attori locali (in particolare *diving center*, associazioni subacquee e culturali, ecc.) che possano condurre visite guidate e svolgere attività di monitoraggio/controllo e manutenzione del sito stesso.

### **Art. 7 - Durata**

La presente convenzione entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione ed ha una durata di due anni, estendibile fino al termine del progetto "UnderwaterMuse", comprese eventuali proroghe di fine attività.

### **Art. 8 – Referenti /Tavolo tecnico di Coordinamento**

Ai fini dell'attuazione della presente intesa è costituito un Tavolo tecnico quale struttura di supporto alla realizzazione degli interventi. Il Tavolo è composto dai rappresentanti delle seguenti Istituzioni:

- Segretario Regionale pro tempore del MiBACT, o suo delegato, cui spetta la presidenza del Coordinamento;
- Soprintendente pro tempore della SABAP-FVG o suo delegato;
- Direttore generale pro tempore dell'ERPAC o suo delegato;
- Rettore pro tempore dell'Università Ca' Foscari di Venezia o suo delegato;
- Rettore pro tempore dell'Università del Salento o suo delegato;
- Rettore pro tempore Università degli Studi di Udine o suo delegato.


### **Art. 9 - Controversie**

Eventuali controversie conseguenti all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo, saranno definite in prima istanza definita in via amichevole; qualora tale soluzione non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Trieste con espressa esclusione della competenza arbitrale.

### **Art. 10 - Clausole fiscali**

1. Il presente Accordo è esente dall'imposta di registrazione (salvo in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del DPR 26.4.1986, n. 131. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dal D.lgs. n. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Letto, approvato e sottoscritto da:

Direttore pro tempore dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-ERPAC

Dott.ssa Anna Del Bianco



Direttore pro tempore del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per il Friuli Venezia Giulia

Dott. Roberto Cassanelli

